

**CHIARIMENTI AI QUESITI  
PERVENUTI A TUTTO IL 2/11/2022**

**QUESITO 1 - (marca temporale 840/T del 13/10/2022 n. 142092 prot.)**

**Domanda**

Con riferimento ai sopralluoghi obbligatori previsti dal CSA, si chiede di confermare che le strutture oggetto di sopralluogo siano esclusivamente quelle previste nell'Allegato 2 - Elenco sedi territoriali.

**Risposta**

**Si conferma che le strutture oggetto di sopralluogo sono quelle previste dagli elaborati progettuali.**

**QUESITO 2 - (marca temporale 844/T del 14/10/2022 n. 143329 prot.)**

**Domanda**

Si chiede il seguente chiarimento:

L'Allegato 7 schema di offerta economica evidenzia che per l'AOR San Carlo sono richieste n. 22 miscele gassose annue di ossido nitrico 800 e per l'IRCCS CROB ne è richiesta solamente 1. La suddetta miscela non è utilizzata in nessuna altra Struttura afferente la presenta gara.

Innanzitutto si rileva che:

1. tali fabbisogni rappresentano un valore assolutamente marginale rispetto all'importo posto a base di gara.
2. quanto alla situazione di mercato rileviamo che ad oggi tale della specifica miscela è in possesso solamente ad una parte marginale e limitata del mercato
3. la pressoché totalità delle Stazioni Appaltanti ha indetto procedure a sé stanti e specifiche per tale prodotto tant'è che tutte le recenti gare d'Appalto per forniture analoghe/identiche non contemplano tali miscele. Se ne elencano alcune tra le più rilevanti:

-CENTRALE DI COMMITTENZA ARIA S.P.A. (ossido nitrico affidato con procedura specifica)

-CENTRALE DI COMMITTENZA AZIENDA ZERO (gara in corso, ossido nitrico affidato con lotto a parte)

-ASL AOSTA. (ossido nitrico affidato con procedura specifica)

-ASL CUNEO e ASL CUNEO 2 (ossido nitrico affidato con procedura specifica)

Disponiamo di tutta la documentazione che conferma e comprova quanto affermiamo, trattasi di gare comunitarie pubblicate dalle suddette Stazioni Appaltanti, che saremo lieti di inoltrarVi su Vostra richiesta.

D.1.: Al fine di favorire la massima partecipazione ed il più ampio confronto concorrenziale si richiede di stralciare la richiesta della miscela ossido nitrico.

**Risposta**

**Si conferma integralmente il contenuto dell'allegato 7 del progetto di servizio – Schema di offerta economica – per cui l'offerta da formulare dovrà ricomprendere le miscele gassose annue di ossido nitrico previste per l'AOR San Carlo per l'IRCCS CROB.**

**QUESITO 3 - (del 27/10/2022)**

**Domanda**

In riferimento all'Appalto Specifico in oggetto, con la presente siamo a sottoporre alla Vs cortese attenzione le richieste di chiarimento di seguito riportate:

**DISCIPLINARE DI GARA**

1. Art. 7 "Importo complessivo dell'Appalto". A pag. 7 del Disciplinare, viene riportata la tabella degli importi a base d'asta:

AZIENDA SANITARIA	COSTI DEL SERVIZIO ANNUO	COSTI AGGIUNTIVI ANNUI	FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI ANNUO	IMPORTO TOTALE ANNUO	IMPORTO BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (5 ANNI)	ONERI PER SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO
ASM MATERA	72.939,10	5.000,00	699.826,00	777.765,10	<b>3.888,825,50</b>	2.000,00
AOR SAN CARLO DI POTENZA	161.248,86	5.000,00	1.714.500,30	1.880.749,16	<b>9.403.745,80</b>	1.000,00

ASP DI POTENZA	63.162,78	5.000,00	127.516,00	195.678,78	<b>978.393,90</b>	16.000,00
IRCCS CROB DI RIONERO IN V.	50.527,89	5.000,00	153.616,82	209.144,71	<b>1.045.723,53</b>	1.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>347.878,63</b>	<b>20.000,00</b>	<b>2.695.459,12</b>	<b>3.063.337,75</b>	<b>15.316.688,73</b>	<b>20.700,00</b>

Il base d'asta relativo ai "Costi del servizio annuo", come specificato nel documento "ALLEGATO 5 - DETERMINAZIONE BASE D'ASTA", è stato calcolato considerando le ore totali di presenza dei tecnici come dettagliato all'Art. 4.2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, moltiplicato per l'importo orario di € 22,44 a cui sono stati aggiunti i costi generali pari al 15%, l'utile d'impresa pari al 10% oltre agli oneri di reperibilità. Premettendo che il costo orario considerato è relativo al contratto dei metalmeccanici mentre l'aggiudicatario potrebbe applicare dei contratti differenti con la conseguente possibile variazione dell'importo orario, si evidenzia quanto segue:

- I. l'applicazione di uno sconto all'importo relativo ai "Costi del servizio annuo" determinerebbe, non potendo ovviamente diminuire l'importo orario da voi indicato, una diminuzione dei costi generali oppure dell'utile d'impresa o in alternativa di entrambi gli indici. Questo naturalmente significherebbe andare a ridurre degli oneri che sono già stati calcolati al limite considerando che sono generalmente standard per la sostenibilità economica di un servizio come quello da voi richiesto. Ciò risulta tanto più vero in considerazione del fatto che nel base d'asta non sono stati considerati gli oneri relativi al trasferimento dei tecnici tra i vari presidi (auto da fornire in dotazione al tecnico, costo del carburante ecc...);
- II. le indicazioni di cui all'art. 4.2 del Capitolato Tecnico Prestazionale, in termini di ore uomo e presenza giornaliera da voi prevista per la varie Strutture Sanitarie, determina a tutti gli effetti la necessità di mettere a disposizione non 5 risorse come previsto nel calcolo del base d'asta "ALLEGATO 5 - DETERMINAZIONE BASE D'ASTA", ma almeno 6 tecnici al fine di rispettare i contratti collettivi nazionali e considerando altresì che quanto previsto all'art. 4.2 del Capitolato in termini di presenza settimanale nei vari presidi, determina delle sovrapposizioni che non è possibile garantire con sole 5 risorse;
- III. all'art. 4.2 del Capitolato Tecnico Prestazionale e più precisamente a pag. 21 viene chiesto alla Ditta Candidata di precisare in sede di gara le modalità organizzative che intende adottare per il servizio di "Trasposto e Consegna dei Recipienti Mobili". Analogamente al punto e) "2. Relazione sulle caratteristiche della fornitura" di cui all'art. 22, corrispondente alla valutazione qualitativa "progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti gli ospedali e sedi distrettuali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas".  
In virtù di quanto sopra esposto, si chiede: ▪ di permettere alle Ditte Candidate, per l'attività di distribuzione delle bombole ai reparti con presenza giornaliera dei tecnici, di presentare un progetto offerta che, garantendo la qualità del servizio, possa prevedere la messa a disposizione di un numero minore di risorse consentendo nel contempo di garantire la sostenibilità economica del servizio.

2. Art. 11 "Requisiti e condizioni di partecipazione", punto 1) C (Fatturato Globale). Si chiede conferma che il fatturato globale ed il fatturato specifico possano essere provati, su richiesta dell'Amministrazione, con Dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante del partecipante ai sensi del D.P.R. 445/2010, e ciò in luogo dei Bilanci o loro estratti.

3. Art. 11 "Requisiti e condizioni di partecipazione", punto D . Si chiede conferma che il possesso delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio dei gas oggetto di gara possa essere provato in fase di partecipazione con una Dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante del partecipante ai sensi del D.P.R. 445/2010 accompagnata da una tabella nella quale sono riportati tutti gli estremi delle AIC possedute dalla Ditta Candidata suddivise per tipologia di gas e di contenitore (sia mobili e che fissi).

4. Art. 11 "Requisiti e condizioni di partecipazione", punto D. Si chiede conferma che il possesso dell'abilitazione a marcare CE i gas "carbonio di ossido dispositivo medico per laparoscopia e azoto liquido refrigerato dispositivo medico per crioterapia e crioconservazione" possa essere provato in fase di partecipazione con una Dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante del partecipante ai sensi del D.P.R. 445/2010 contenente i riferimenti (numero, data di emissione, validità ed Ente certificatore) dei singoli certificati in corso di validità.

5. Art. 15 "Subappalto". Si segnala che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 32/2019 (c.d. "Sblocca Cantieri") convertito con la Legge n. 55/2019, è stato eliminato l'obbligo di indicare, durante la fase di presentazione delle offerte, la denominazione dei soggetti cui si intende, eventualmente, affidare in subappalto quota parte delle attività oggetto di gara. Pertanto, gli Operatori Economici, in fase di partecipazione alla Procedura, restano obbligati ad indicare esclusivamente le prestazioni o lavorazioni che intendono affidare in subappalto. A fronte di ciò, si chiede di stralciare:

- il punto d) dell'articolo 15 ove viene richiesto al concorrente (e non all'Aggiudicatario) di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Il punto 6 del successivo art. 16 in cui viene richiesto di produrre il PASSOE della Ditta subappaltatrice (nel ruolo di mandanti, si legga infatti "Nel caso di ricorso al subappalto, il PASSOE deve essere acquisito come "RTI" in cui il concorrente assume il ruolo di mandatario ed i subappaltatori quello di mandanti");
- Il punto 21.2 "Documento di Gara Unico Europeo" (pag. 23) ove viene richiesto di indicare la quota percentuale dell'importo complessivo del contratto e la denominazione dei tre subappaltatori proposti nonché di allegare il DGUE a firma del subappaltatore ed il PASSOE del subappaltatore.

Si chiede, inoltre, a Codesto Spettabile Ente di confermare la percentuale massima attualmente consentita ex lege del 50% in tema di subappalto.

6. Art. 16 "Registrazione al Sistema AVCPass". Si chiede conferma che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario verrà effettuata dalla SA successivamente alla fase di partecipazione.

7. Art. 20 "Modalità di recapito dell'offerta". Si legge "L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale". Si chiede conferma che la marca temporale debba essere apposta esclusivamente sul file di "Riepilogo" generato da sistema.

8. Art. 22 "Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica". A pag. 28 è riportato quanto segue: "La predetta relazione tecnica deve essere costituita, pena l'esclusione, da non più di 50 (cinquanta) pagine, escluse copertine, indici, tabelle e figure, da redigersi in formato A4, dattiloscritta su una sola facciata di ogni pagina, incluse eventuali tabelle e/o grafici ed escluso testata ed indice, carattere Verdana 11 (undici) ed interlinea 1,5, da redigersi in lingua italiana". In considerazione della documentazione richiesta come dettagliato a pag. 28 e della tabella di attribuzione del punteggio tecnico, 50 pagine risultano essere insufficienti per la redazione di un progetto esaustivo che contenga tutte le informazioni necessarie alla valutazione qualitativa dello stesso. Si chiede quindi conferma che le 50 pagine debbano intendersi per ognuna delle relazioni di seguito elencate: 1. RELAZIONE SUL PIANO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO CHE SARÀ PREDISPOSTO

2. RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3. RELAZIONE ALTRI PUNTI

Si chiede inoltre che possano essere inseriti degli allegati utili a completare le relazioni di cui sopra.

Non essendoci inoltre corrispondenza esatta tra le relazioni di cui all'art. 22 e quanto previsto nella tabella di attribuzione del punteggio tecnico, si chiede conferma che per i punti per i quali è prevista una valutazione qualitativa ma che non sono richieste nel progetto tecnico (relazioni da 1. a 3. dell'art. 22) possano essere prodotte delle relazioni aggiuntive.

#### CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

9. Capitolato Tecnico – Art. 1 "Oggetto dell'Appalto": a pag. 7, al punto h, viene richiesto: "la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali (esclusa l'aria compressa) e aria sintetica, ove presente (P.O. di Matera e P.O. di Potenza), dei serbatoi forniti in comodato d'uso e delle relative apparecchiature (miscelatori, valvole ecc.) e dispositivi monitoraggio e allarme;". Si chiede di confermare che le manutenzioni siano limitate al perimetro dei serbatoi e dei miscelatori, come specificato all'art. 5.1 del Capitolato, in quanto la manutenzione, il telemonitoraggio e gli allarmi delle centrali gassose e di produzione vuoto sono a carico dell'Aggiudicataria della specifica gara di manutenzione, separata dalla presente procedura.

10. Art.3.1 "Quantità e stato fisico dei gas". Con riferimento al richiamato allegato 1.A.2, non essendo questo presente nella documentazione pubblicata, si chiede conferma che questo corrisponda con l'allegato 3.

11. Art. 3.2 "Qualità dei prodotti liquidi e gassosi". Nell'art. in parola viene chiesto quanto segue: "Le Ditte candidate dovranno presentare in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 219/2006 copia dell'istanza per l'ottenimento dell'A.I.C. relativamente a tutti quei gas medicinali per i quali sono già decorsi i termini stabiliti dal Decreto attuativo del 29/02/2008". In considerazione della dimensione limitata della Busta Tecnica, pari a 50 MB, e considerando la dimensione dei file relativi ai fascicoli AIC, si chiede che si possa inserire una tabella nella quale sono riportati tutti gli estremi della AIC possedute dalla Ditta Candidata suddivise per tipologia di gas e di contenitore (sia mobili e che fissi).

12. Art. 3.2 "Qualità dei prodotti liquidi e gassosi". Si chiede di indicare dove dovranno essere inserite le attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE i gas dispositivi medici carbonio diossido e azoto liquido refrigerato, non essendo previste nell'elenco della documentazione di cui agli art. 22 e 23 del Disciplinare di Gara.

13. Art. 3.2 "Qualità dei prodotti liquidi e gassosi" – Viene richiesto "All'atto della consegna essi dovranno essere accompagnati da copia del certificato d'analisi dei relativi lotti per la Farmacia." Si chiede di confermare che tale indicazione non sia da tenere in considerazione per i gas farmaci con AIC, in quanto l'ottenimento dell'AIC è garanzia stessa della qualità del prodotto.

14. Art. 3.3 "Contenitori". Si chiede conferma che la documentazione delle bombole di ossigeno di emergenza richiesta a pag. 14 del Capitolato, debba essere inserita in una relazione aggiuntiva "Altra documentazione utile" non trovando riscontro in nessuna delle relazioni di cui all'art. 22 del Disciplinare e dei punti presenti nella tabella di valutazione qualitativa.

15. Art. 3.4 "Fornitura Articoli Accessori ai punti di utilizzo". Si chiede conferma che l'allegato 1.A.3., non essendo presente nella documentazione pubblicata, corrisponda all'allegato 4 "ELENCO BENI OGGETTO DEL SERVIZIO".

16. Art. 3.5 "Controlli quali-quantitativi". Nell'articolo in parola, oltre alla richiesta che i controlli vengano eseguiti da un Ente terzo di garanzia, quanto segue: ▪ n. 2 controlli annuali sui gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle delle confezioni fisse (metodiche previste in monografia); ▪ n. 4 controlli annuali sui gas autoprodotti in Ospedale, se i sistemi di produzione siano già presenti o siano da prevedere come future installazioni nel corso del presente appalto (metodiche previste in monografia); ▪ n. 4 controlli annuali su almeno 3 punti delle unità terminali di erogazione dei gas medicinali erogati al letto del paziente (metodiche previste in monografia) per ogni reparto/unità operativa. Risulta evidente che tale attività comporta dei costi molto elevati considerando il numero di prelievi annui previsti (il prelievo trimestrale su 3 punti di erogazione per ogni reparto/unità operativa determina un numero di analisi tale da non giustificare il base asta per i servizi). Si evidenzia altresì che il numero di analisi previste risulta essere eccessivo, infatti in procedure analoghe viene generalmente chiesto di effettuare annualmente i prelievi in corrispondenza di un numero di unità terminali mediamente pari ad una percentuale del 2%-5% per garantire la qualità dei gas alle utenze. In considerazione di quanto sopra esposto e tenuto presente che viene chiesto all'art. in parola per ciascun concorrente di precisare in sede di gara le modalità erogative delle analisi di cui sopra, si chiede quanto segue: ▪ conferma che non sia prevista l'esecuzione delle analisi da parte di un Ente terzo anche in considerazione del fatto che non ci sono laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per l'esecuzione dei controlli qualitativi dei gas medicinali; ▪ di prevedere che il numero di analisi venga effettuato su una percentuale di unità terminali presenti nei presidi pari a quella mediamente richiesta in procedure analoghe.

17. Art. 3.5 "Controlli quali-quantitativi". Si evidenzia che la verifica annuale di identificazione dei gas medicinali e non alle unità terminali è generalmente parte delle attività manutentive degli impianti non oggetto del presente appalto. L'esecuzione di questi controlli, prevede infatti l'utilizzo di apparecchiature che potrebbero non essere in dotazione dei tecnici adibiti al trasporto delle bombole e comporterebbe la necessità di agire su dispositivi medici, le unità terminali, oggetto di manutenzione da parte di altra azienda. Questo potrebbe determinare una sovrapposizione di responsabilità in caso di guasto di non semplice gestione. In considerazione di quanto esposto si chiede di stralciare questa richiesta.

18. Art. 4 "Servizi di Gestione". Con riferimento al richiamato allegato 1.A.1, non essendo questo presente nella documentazione pubblicata, si chiede conferma che questo corrisponda con l'allegato 2.

19. Art. 4.2 "RIAPPROVVIGIONAMENTO, TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI" – Viene richiesto "I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati ai reparti entro 20 minuti nelle fasce orarie in cui viene prevista la presenza continuativa ed entro 60 minuti nelle fasce di reperibilità." Si chiede di confermare che il tempo di consegna entro 20 minuti sia da rispettare solo nel caso in cui i recipienti richiesti siano già presenti presso il magazzino del Presidio Ospedaliero richiedente e sia previsto, per tale Presidio, il tecnico di movimentazione dedicato, e che non sia quindi da tenere in considerazione tale tempistica qualora la risorsa addetta alla movimentazione sia condivisa tra più Presidi.

20. Art. 6.1 "Analisi dei Rischi e Gestione del Piano di Sicurezza". Con riferimento alla richiesta di presentazione di un'analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali e al piano di interventi programmati per tutti i reparti si chiede quanto segue:

- indicazione dei tempi entro il quale presentare il documento analisi dei rischi;
- conferma che questo debba essere relativo alle sole forniture e servizi previsti in gara;
- conferma che l'indicazione relativa alla presentazione di un piano di interventi programmati sia un refuso. Si evidenzia infatti che tale attività esula dall'oggetto dell'appalto in quanto comporterebbe una conoscenza degli impianti che può avere solo chi effettua le attività di manutenzione e che potrebbe tra le attività di propria competenza anche il rilievo degli impianti. Prevedere che il fornitore del gas e del servizio di distribuzione bombole proceda alla redazione e alla consegna del piano di interventi programmati comporta la necessità, a seguito di aggiudicazione, di sopralluoghi da parte di tecnici specializzati, che potrebbero non essere gli stessi che effettuano la distribuzione delle bombole, al fine di prendere visione degli impianti al fine di poter definire gli interventi di riqualificazione degli stessi. Tale attività oltre ad essere eccessivamente onerosa esula da quelle oggetto dell'appalto.

21. Art. 6.5 “Sistema informativo per la gestione dell’appalto”. Si chiede di stralciare la richiesta di interfacciamento con il sistema informatico unico regionale denominato C4H-DEDALUS, per i motivi sotto esposti.

- non è possibile in fase di partecipazione alla procedura in oggetto definire gli oneri associati a tale attività in considerazione del fatto che non sono state fornite informazioni in merito alle caratteristiche del sistema informatico unico regionale;
- non viene indicato nel capitolato le informazioni che i due sistemi devono scambiarsi e questo comporta l’indeterminatezza, in aggiunta al punti di cui sopra, nella definizione degli oneri connessi con lo sviluppo dell’interfaccia tra i due sistemi;
- il base d’asta non risulta essere sufficiente, in considerazione anche degli altri servizi previsti in appalto, all’esecuzione delle attività connesse con l’interfacciamento del sistema di tracciabilità con il sistema unico regionale.

22. Art. 7.3 “PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE” – Viene richiesto “La Ditta Candidata dovrà presentare un piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento”. Si chiede di confermare che la presentazione del piano di interventi avverrà solo in corso di esecuzione dell’Appalto e non in fase di partecipazione.

23. Si chiede la pubblicazione in formato editabile dell’ “Allegato 7 – schema di offerta economica”, al fine di poter produrre offerta economica.

24. In merito all’ “Elaborato F – Offerta Economica”, si chiede di confermare che: - La colonna “Importo totale annuo” sia da intendersi come “Importo totale annuo offerto” - La colonna “IMPORTO BASE D’ASTA SOGGETTO A RIBASSO (5 ANNI)” sia da intendersi come “Importo totale offerto (5 anni)”

25. Allegato 4 – “Elenco beni oggetto del servizio”: In base a quanto potuto rilevare in sede di sopralluogo e in base a quanto riportato nel Capitolato Speciale a pag. 7, si evidenzia che le centrali di aria sintetica sono presenti solo presso i P.O. di Matera e Potenza, per cui si segnala che:

- a. Ospedale di Policoro: a differenza di quanto riportato a pag. 2, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, che il serbatoio di ossigeno è di taglia 3.000 litri e che non è presente il serbatoio di azoto
- b. Ospedale di Stigliano: a differenza di quanto riportato a pag. 3, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non sono presenti i serbatoi di ossigeno e azoto
- c. Ospedale di Tinchì: a differenza di quanto riportato a pag. 4, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non sono presenti i serbatoi di ossigeno e azoto
- d. Ospedale di Tricarico: a differenza di quanto riportato a pag. 5, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che il serbatoio di ossigeno è di taglia 3.000 litri e che non è presente il serbatoio di azoto
- e. Ospedale di Pescopagano: a differenza di quanto riportato a pag. 8, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non è presente il serbatoio di azoto
- f. Ospedale di Melfi: a differenza di quanto riportato a pag. 9, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non è presente il serbatoio di azoto
- g. Ospedale di Villa d’Agri: a differenza di quanto riportato a pag. 9, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non è presente il serbatoio di azoto
- h. Ospedale di Lagonegro: a differenza di quanto riportato a pag. 10, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non è presente il serbatoio di azoto
- i. Ospedale di Venosa: a differenza di quanto riportato a pag. 15, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso, e che non è presente il serbatoio di azoto
- j. IRCCS CROB RIONERO IN VULTURE: a differenza di quanto riportato a pag. 19, non è presente la centrale aria sintetica, si chiede di confermare che trattasi di refuso

26. Allegato 8 – “Relazione tecnico illustrativa”: a pag. 3, al punto h, viene richiesto: “la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali (esclusa l’aria compressa) e aria sintetica, ove presente (P.O. di Matera e P.O. di Potenza), dei serbatoi forniti in comodato d’uso e delle relative apparecchiature (miscelatori, valvole ecc.) e dispositivi monitoraggio e allarme;”. Si chiede di confermare che le manutenzioni siano limitate al perimetro dei serbatoi e dei miscelatori, come specificato all’art. 5.1 del Capitolato, in quanto la manutenzione, il telemonitoraggio e gli allarmi delle centrali gassose e di produzione vuoto sono a carico dell’Aggiudicataria della specifica gara di manutenzione, separata dalla presente procedura.

#### **Risposta**

- 1. Si conferma che le ditte Candidate, per l’attività di distribuzione delle bombole ai reparti con presenza giornaliera dei tecnici, dovranno attenersi rigorosamente a quanto previsto dal in merito dal Capitolato tecnico e Prestazionale.**

2. Si conferma che, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, i requisiti di partecipazione di cui all'art. 11 punto 1 lettera C del Disciplinare di gara possano essere autocertificati.
3. Si conferma che, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, i requisiti di partecipazione di cui all'art. 11 punto 1 lettera D del Disciplinare di gara possano essere autocertificati.
4. Si conferma
5. Si conferma integralmente il disposto dell'art. 15 – Subappalto – del Disciplinare di gara posto che, in alcun passaggio dello stesso viene richiesto di indicare la denominazione dei soggetti cui eventualmente si intende affidare in subappalto parte delle attività oggetto di affidamento.  
Il punto d) del richiamato art. 15, il punto 6 dell'art. 16 ed il punto 21.2 relativo al DGUE sono da considerarsi meramente discrezionali nel senso che il concorrente potrà astenersi, se lo riterrà opportuno, di indicare i nominativi dei subappaltatori all'atto della presentazione dell'offerta e che la percentuale massima consentita di subappalto è quella prevista per legge.
6. Si conferma
7. La marca temporale è assegnata dal sistema per cui gli operatori economici non devono apporla
8. Il progetto tecnico è unico per cui nelle 50 pagine devono essere contenute tutte e tre le relazioni previste ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 22 del Disciplinare di gara e non si potranno allegare ulteriori elementi fatto salvo quanto previsto dal richiamato articolo ovvero *copertine indici, tabelle e figure*.
9. Si conferma
10. Si conferma
11. Si conferma
12. Le certificazioni di cui al punto 3.2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale potranno essere eventualmente fornite in allegato alla domanda di partecipazione alla gara.
13. Si conferma quanto previsto dall'art. 3.2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.
14. Si conferma
15. Si conferma
16. Si conferma integralmente quanto stabilito dall'art. 3.5 del Capitolato Tecnico e Prestazionale
17. Si conferma integralmente quanto stabilito dall'art. 3.5 del Capitolato Tecnico e Prestazionale
18. Si conferma
19. Si conferma
20. Si conferma integralmente quanto stabilito dall'art. 6.1 del Capitolato Tecnico e Prestazionale
21. Si conferma la richiesta di interfacciamento con il sistema informativo C4H-Dedalus per quanto attiene il carico e scarico delle bombole e la tracciabilità dei lotti. Le informazioni afferenti al software fornito dall'aggiudicatario devono poter essere trasferite automaticamente nel sistema di magazzino C4H e viceversa.
22. Si conferma
23. Non si dispone di file editabile dell'Allegato 7 del progetto di servizio
24. Si conferma
25. a) trattasi di refuso si conferma che presso l'Ospedale di Policoro non è presente la centrale aria sintetica e non è presente il serbatoio di azoto e che il serbatoio di ossigeno è di taglia 3.000 litri  
b) trattasi di refuso si conferma che presso l'Ospedale di Stigliano non è presente la centrale aria sintetica e non sono presenti i serbatoi di ossigeno e azoto  
c) trattasi di refuso si conferma che presso l'Ospedale di Tinchì non è presente la centrale aria sintetica e non sono presenti i serbatoi di ossigeno e azoto  
d) trattasi di refuso si conferma che presso l'Ospedale di Tricarico non è presente la centrale aria sintetica e non è presente il serbatoio di azoto e che il serbatoio di ossigeno è di taglia 3.000 litri  
e) Ospedale di Pescopagano: a differenza di quanto riportato a pag. 8, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso.  
f) Ospedale di Melfi: a differenza di quanto riportato a pag. 9, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso.  
g) Ospedale di Villa d'Agri: a differenza di quanto riportato a pag. 9, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso  
h) Ospedale di Lagonegro: a differenza di quanto riportato a pag. 10, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso  
i) h) Ospedale di Venosa: a differenza di quanto riportato a pag. 10, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso  
j) a differenza di quanto riportato a pag. 19, non è presente la centrale aria sintetica, si conferma che trattasi di refuso

26. Si prega di considerare quali pagine da 2 a 5 corrette del documento "Allegato 4 Elenco beni oggetto del servizio", quella di seguito riportata:

OSPEDALE DI MATERA		
SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)	N.	Capacità cadauno in lt.
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	10000
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	5000
Centrale aria sintetica completa		Servita da n.1 serbatoio di ossigeno da 10.000 lt e da n.1 serbatoio di azoto da 5.000 lt (tali serbatoi sono compresi tra quelli elencati ai punti precedenti)
Pacco bombola per rampa n. 1 O2	3	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 2 O2	3	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 3 O2	3	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 1 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 3 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica	3	
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica	3	
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica	3	
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2		

OSPEDALE POLICORO		
SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)	N.	Capacità in lt.
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	3000
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Centrale aria sintetica completa		

Pacco bombola per rampa n. 1 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 2 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 3 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 1 O2	10	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2	10	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 3 O2	10	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2	10	
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2	10	
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2	10	

OSPEDALE STIGLIANO		
SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)	N.	Capacità in lt.
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Centrale aria sintetica completa		
Pacco bombola per rampa n. 1 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 2 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 3 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 1 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 3 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica		



Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2		

OSPEDALE TINCHI		
SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)	N.	Capacità in lt.
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Centrale aria sintetica completa		
Pacco bombola per rampa n. 1 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 2 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 3 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 1 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 3 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica		
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2		

<b>OSPEDALE TRICARICO</b>		
<b>SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)</b>	<b>N.</b>	<b>Capacità in lt.</b>
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	3000
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio		
Centrale aria sintetica completa		
Pacco bombola per rampa n. 1 O2	1	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 2 O2	1	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 3 O2	1	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 1 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 3 O2		Bombole ossigeno da 40/50 lt
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica	1	
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica	1	
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica	1	
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2		
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2		

- l'ospedale di Venosa è privo centrale aria sintetica completa;
- l'ospedale di Venosa è privo di Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio

<b>OSPEDALE VENOSA</b>		
<b>SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO ( il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)</b>	<b>N.</b>	<b>Capacità cadauno in lt.</b>
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	5000
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	0	
Centrale aria sintetica completa	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 O2	0	
Pacco bombola per rampa n. 2 O2	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 O2	0	
Bombola per rampe n. 1 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombola per rampe n. 2 O2	5	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombola per rampe n. 3 O2	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medica	0	
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medica	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medica	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2	0	
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2	0	

**IRCCS CROB RIONERO IN VULTURE**

IRCCS CROB		
SERBATOI E CONTENITORI DA FORNIRE IN COMODATO D'USO (il consumo totale dei gas è indicato nella tabella riassuntiva dei consumi)	N.	Capacità cadauno in lt.
Serbatoio criogenico di ossigeno liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	5000
Serbatoio criogenico di azoto liquido completo di gruppo di evaporazione e monitoraggio	1	3000
Centrale aria sintetica completa	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 O2	2	Bombole ossigeno da 40/50 lt (ogni pacco composto da 16 bombole)
Pacco bombola per rampa n. 2 O2	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 O2	0	
Bombole per rampe n. 1 O2	8	Bombole ossigeno da 40/50 lt
Bombole per rampe n. 2 O2	0	
Bombole per rampe n. 3 O2	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 Aria Medicale	2	Bombole aria medicale da 40/50 lt (ogni pacco composto da 16 bombole)
Pacco bombola per rampa n. 2 Aria Medicale	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 Aria Medicale	0	
Pacco bombola per rampa n. 1 NO2	0	
Pacco bombola per rampa n. 2 NO2	0	
Pacco bombola per rampa n. 3 NO2	0	

MOVIMENTAZIONE BOMBOLE E SERBATOI CRIOGENICI	CROB	QU.TA' ANNUA	QU.TA' QUINQUENNALE
Movimentazioni annue	250	250	1250

Inoltre, si specifica che la ditta aggiudicataria dovrà effettuare:

- 1) la manutenzione di tutti i dispositivi forniti in comodato d'uso (serbatoio ossigeno e azoto con rispetti accessori);
- 2) installazione, manutenzione e gestione dei sistemi di telemetria di livello e pressione dei serbatoi forniti in comodato d'uso;

*Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fornitura dei gas medicinali e tecnici presso le strutture sanitarie dell'ASM Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture*  
**CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 02/11/2022**

**3) controlli quali-quantitativi secondo le modalità previste al punto 3.5 del capitolato tecnico e prestazionale.**

**QUESITO 4 - (del 28/10/2022)**

**Domanda**

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a formulare le seguenti richieste di rettifica e di chiarimenti:  
Richieste di rettifica/integrazione:

1) L'articolo 7 del disciplinare di gara prevede una base d'asta annua di euro 347.878, 63 per i servizi connessi alla fornitura. Analizzando i servizi richiesti nell'Allegato 8 "Relazione Tecnica Illustrativa" (in particolare quanto previsto alle pagg 4 e 5 relativamente alla gestione delle consegne e movimentazione contenitori) e la "Determinazione base d'asta" di cui all'allegato 5 si evince chiaramente che, ai fini del calcolo del sopra citato importo, è stata esclusivamente presa in considerazione l'attività di gestione bombole e non sono stati considerati i servizi di controllo ai punti presa/punti produzione e la manutenzione e dei software messi a disposizione.

Alla luce del fatto che:

- La base d'asta così calcolata, non risulta comprensiva di tutti i servizi connessi alla fornitura;
- Come specificato all'art. 16 del Capitolato Speciale, ciascun concorrente potrà, nel progetto tecnico, definire e specificare le proprie specifiche modalità di erogazione dei servizi;
- Le modalità di gestione dei servizi vengono valutate, complessivamente, nell'ambito del punteggio qualità, 37 punti, come descritto nella tabella sottostante:

OGGETTI DI VALUTAZIONE	PUNTI QUALITA'
piano operativo per il controllo/gestione delle bombole presso i reparti ospedalieri e i servizi territoriali	2
progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti gli ospedali e sedi distrettuali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas	5
sistema informativo del servizio di tracciabilità del gas previsti di AIC e degli altri gas e servizio di telecontrollo	7
gestione del trasporto e della consegna dei contenitori mobili e dei gas liquidi presso ogni unità operativa richiedente ivi comprese le prestazioni per l'utilizzo del bene e delle risorse umane dedicate	8
analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza	5
servizio di analisi dei farmaci AIC e dell'aria medica da compressori e servizio di analisi periodiche identificative dei gas alla presa	10
TOTALE punti servizio	37

Vi chiediamo di confermarci, tramite espressa previsione, che sarà lasciata alla ditta candidata la libertà di offrire una diversa proposta di servizio che comprenda sia la gestione bombole sia i sopra citati servizi (controlli gas, software e manutenzione) ma con frequenze, numero personale e modalità che possano essere ricompresi all'interno della base d'asta definita di 347.878, 63 euro.

2) A pagina 16 del CSA è specificato che:

*Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fornitura dei gas medicinali e tecnici presso le strutture sanitarie dell'ASM Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture*  
**CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 02/11/2022**

“Ciascun concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell’offerta tecnica il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l’ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso. Non saranno prese in considerazione, ai fini dell’assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale”.

Riteniamo che la ditta candidata non debba necessariamente essere vincolata, già in fase di partecipazione alla procedura, ad individuare la ditta terza che effettuerà le sopra citate attività, anche alla luce del fatto che, in base alle normative vigenti, non è più necessaria l’indicazione dei nominativi dei subappaltatori in fase di partecipazione. Vi chiediamo pertanto di rettificare tale disposizione, prevedendo esclusivamente l’obbligo di riserva di subappalto nella documentazione amministrativa.

3) La tabella punteggi riportata all’art. 24 del disciplinare cita, al punto 4 – Requisiti funzionali del sistema informatico offerto – l’Interfaccia con il sistema di contabilità C4H .Si chiede di eliminare tale richiesta, non essendo ben definito il tipo di linguaggio di comunicazione tra i software utilizzati per la tracciabilità dalle aziende operanti nel settore e quanto richiesto dal software in uso presso i presidi ospedalieri. Tale eliminazione è ritenuta necessaria in quanto non si conoscono le modifiche da apportare da fare per tale interfaccia e la reale fattibilità, pregiudicando lo svolgimento delle necessarie valutazioni per partecipazione alla procedura di gara.

4) L’art. 15.1 del disciplinare di gara prevede, al punto d), la dimostrazione dell’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 in capo al subappaltatore. Inoltre, all’art. 21.2 del disciplinare, è richiesto di allegare il DGUE e il PASSOE del subappaltatore. Evidenziamo a tal proposito che, con l’entrata in vigore delle nuove normative, è stato sospeso l’obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori e la dimostrazione dell’assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui art. 80 del Codice. Vi chiediamo pertanto di rettificare il documento eliminando le sopra citate previsioni.

5) L’art. 14 del Capitolato Tecnico prevede la revisione prezzi ai sensi dell’art 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016; tale articolo prescrive che “I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l’effetto di alterare la natura generale del contratto o dell’accordo quadro”.

Poiché la previsione in oggetto non può considerarsi chiara, precisa ed inequivocabile come richiesto dalla norma citata, chiediamo indicare l’entità delle modifiche delle condizioni e della revisione dei prezzi.

6) L’Art 6 del disciplinare prevede che “Le singole Aziende sanitarie interessate si riservano la facoltà di richiedere alla D.A., nei limiti di cui all’art. 63, comma 5, del Codice, l’espletamento di ulteriori parti e quantitativi di servizio in caso di bisogno. Tali servizi saranno concordati per eventuali esigenze ulteriori di emergenza”. L’art. 63 comma 5 riguarda la ripetizione di lavori/servizi analoghi, a “condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all’articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l’entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati”. A tal proposito chiediamo di indicare l’entità di tali ulteriori lavori/servizi.

7) Il disciplinare di gara non fornisce la stima dei costi della manodopera. Siamo pertanto a chiederVi di voler integrare gli atti di gara con fornendo tale indicazione, sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

Richieste di chiarimenti:

1) L’articolo 16 del disciplinare specifica che la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario debba essere trasmessa mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Vi chiediamo conferma che la comprova dei

*Procedura telematica aperta per l’affidamento del servizio di gestione della fornitura  
dei gas medicinali e tecnici presso le strutture sanitarie dell’ASM Matera, dell’AOR  
San Carlo di Potenza, dell’ASP Potenza e dell’IRCCS CROB di Rionero in Vulture*  
**CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 02/11/2022**

requisiti previsti dal disciplinare debba essere fornita a seguito di richiesta specifica da parte della Stazione Appaltante e che, in fase di presentazione offerte, sia sufficiente la presentazione di autocertificazioni da inserire nella documentazione amministrativa.

2) Con riferimento all'articolo 11 del disciplinare, viene richiesto agli operatori economici di indicare il fatturato specifico realizzato nel triennio 2019/2020/2021 nel settore di attività oggetto dell'appalto. Vi chiediamo conferma che il fatturato specifico possa essere comprovato mediante la presentazioni di certificati che contengono l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo, rilasciati dalle Stazioni appaltanti.

3) L'art. 1 del disciplinare precisa, al punto 2, che il servizio sarà costituito da un unico lotto funzionale. Siamo cortesemente a chiedere di specificare i motivi di tale scelta.

4) All'art. 21.3.2, punto 12, viene chiesto di allegare l'Elaborato N (informativa antimafia) compilato dai medesimi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi. Chiediamo conferma che possa essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente un unico Elaborato N contenente i dati relativi a tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 e loro familiari conviventi.

5) Con riferimento al punto 2 dell'art. 18, chiediamo conferma che l'Elaborato G debba essere presentato esclusivamente dal concorrente che presta la garanzia in contanti o in titoli di debito pubblico e non riguardi pertanto chi presenta la garanzia sotto forma di fidejussione.

6) All'art. 20 de Disciplinare è scritto che l'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale. Chiediamo conferma che trattasi di refuso e che sia sufficiente la sola firma digitale su tutta la documentazione presentata.

#### **Risposta**

**1. La base d'asta ricomprende tutti i servizi richiesti nel Capitolato Tecnico e Prestazionale.**

**2. Si rimanda alla risposta fornita al punto 5 del quesito 2.**

**3. Si conferma quanto stabilito al punto 4 dell'art. 24 del Disciplinare di gara**

**4. Si rimanda alla risposta fornita al punto 5 del quesito 2.**

**5. Si conferma il disposto dell'art. 14 del Capitolato Tecnico e Prestazionale**

**6. L'entità di tali servizi è strettamente legata all'evoluzione degli stessi ed alle relative esigenze che nel corso del tempo di concretizzeranno e che non sono al momento prevedibili.**

**7. Richiesta priva di fondamento posto che ricade nella esclusiva competenza dell'appaltatore l'onere di predisporre il budget della propria offerta economica e quindi anche dei costi da sostenere per la fornitura del servizio richiesto.**

#### **Richiesta chiarimenti**

**1) Si conferma**

**2) Si conferma**

**3) La scelta di un unico lotto, di esclusiva competenza della Stazione Appaltante, è finalizzata ad ottenere un prezzo unitario di fornitura del servizio uguale per tutte le aziende sanitarie**

**4) Si conferma**

**5) Si a condizione però che, relativamente alla polizza fidejussoria, il contenuto dell'Elaborato G sia contenuto a margine della stessa o, in alternativa, anche in quel caso occorre compilare il richiamato Elaborato G.**

**6) La documentazione di gara deve essere firmata digitalmente dal concorrente. La marca temporale è assegnata automaticamente dal sistema per cui gli operatori economici non devono apporla.**

**QUESITO 5 - (del 02/11/2022)**

**Domanda**

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, siamo a sottoporre alla Vs. cortese attenzione il seguente quesito:

Allegato 3 "Fabbisogno gas medicinali" e Allegato 7 "Schema di offerta economica": con riferimento al prezzo unitario che è possibile offrire per la fornitura dei gas, si chiede conferma di poter inserire in offerta economica dei prezzi unitari differenti rispetto a quelli che si ottengono dividendo gli importi totali a base d'asta per il consumo previsto totale, purché sia rispettato il base d'asta complessivo relativo alla totalità delle forniture dei gas pari a 2.695.459,12 /anno.

**Risposta**

**No. Occorre rispettare rigorosamente quanto previsto all'allegato 7 "Schema di offerta economica" con riferimento ai prezzi unitari ivi previsti.**